NEWS

Il valore dello sport con Giacomo Crosa. Incontro a Castrolibero

8 MARZO 2018, 09:02 | COSENZA | SPORT

L'atleta olimpico e giornalista Giacomo Crosa voluto dal comitato Csain incontrerà gli studenti dell'istituto superiore di Castrolibero. L'incontro si terrà venerdì 9 marzo alle 9.30, nell'aula magna dell'Istituto, grazie alla collaborazione con il Circolo della Stampa "M.R. Sessa".

Durante la mattinata Crosa ripercorrerà i fatti salienti dei **Giochi Olimpici del Messico del 1968**, particolarmente significativi dal punto di vista sportivo, storico e sociale di cui quest'anno ricorre il cinquantenario, **per soffermarsi sulla sua esperienza personale, quando, appena ventunenne, ottenne il primato italiano di salto in alto di 2.14 mt, ancora oggi il migliore ottenuto da un atleta italiano**.

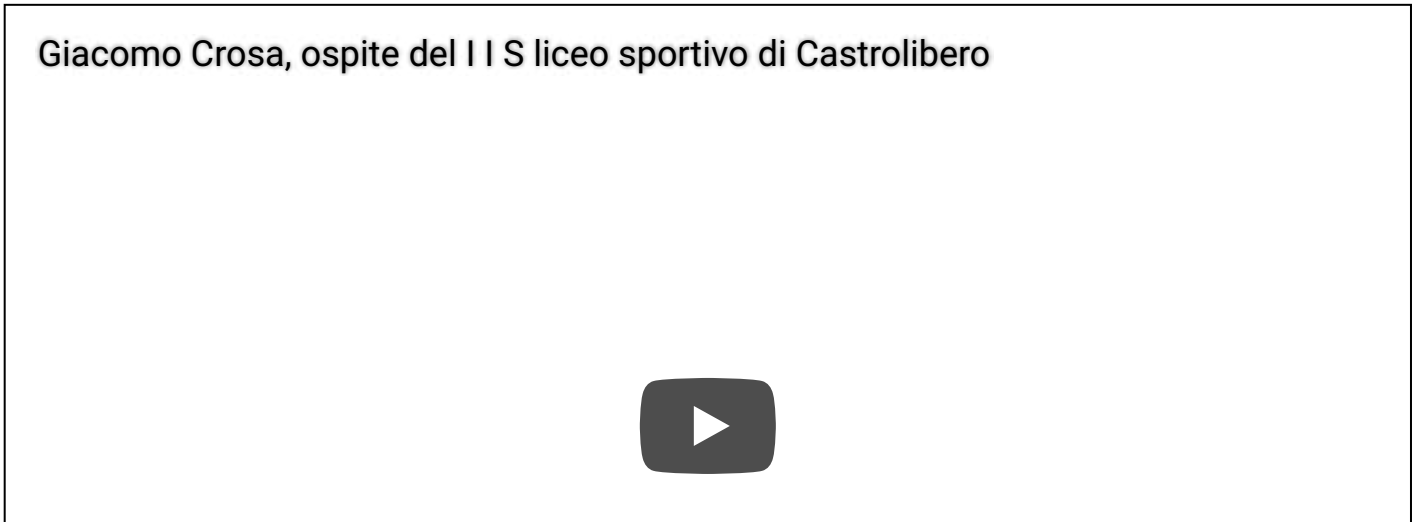
Maestro di Sport, medaglia di bronzo al Valore Atletico, docente di preatletismo presso la Scuola dello Sport del Coni, ha **proseguito la carriera professionale come giornalista** diventando inviato speciale della Rai e, successivamente, vicedirettore RTI/Mediaset sino al 2012. Ha condotto varie rubriche sportive sui canali Mediaset e **ha seguito da**

cronista 10 edizioni dei Giochi Olimpici estivi, da Montreal 1976 a Londra 2012, e le Olimpiadi invernali di Lake Placid (1980), Sarajevo (1984) e Torino (2006).

L'incontro sarà preceduto dai saluti istituzionali della dirigente dell'IIS Castrolibero **Iolanda Maletta**, del presidente del Circolo della Stampa di Cosenza **Franco Rosito**, del sindaco di Castrolibero **Giovanni Greco,** del dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale **Luciano Greco**, del delegato del Coni di **Cosenza Francesca** Stancati, del delegato Cip provinciale **Deborah Granata** e dal delegato Fidal Cosenza **Vincenzo Caira.**

Al liceo sportivo di Castrolibero, Giacomo Crosa campione di salto in alto

Pubblicato il 13 marzo 2018 da Lucia De Cicco in In evidenza, Sport // Nessun commento



(http://www.alvolonews.it/wp-content/uploads/2018/03/IMG_20180309_103237-e1520974299789.jpg)

Un appuntamento da non perdere quello tenutosi ne giorni scorsi a Castrolibero con l'atleta, giornalista e maestro, Giacomo Crosa.

(http://www.alvolonews.it/wp-content/uploads/2018/03/IMG_20180309_121650-e1520974359314.jpg)

Interessanti gli interventi che hanno preceduto quello decisivo di Giacomo Crosa, tutti hanno vertito sull'importanza dell'atletica nella formazione del giovane, soprattutto per chi ha scelto un percorso importante come quello di un Liceo sportivo, lo studio, la costanza e l'aggiornamento sono alla base di uno sportivo completo.

Tutti dalla dirigete scolastica, Maletta, al sindaco Greco, a Stancati, Granata, Caira si sono fermati sulla figura di Crosa atleta, ma anche sull'importanza di portare la tuta come uno status e quindi con rispetto.

(http://www.alvolonews.it/wp-content/uploads/2018/03/IMG_20180309_113246-e1520974437453.jpg)

È intervenuta anche l'insegnante Loredana Sirianni e i suoi studenti/allievi che hanno mostrato, attraverso un video, le attività svolte durante l'anno e in un articolo (ricordiamo che Crosa ebbe anche una brillante carriera giornalistica) ribadito il cardine dell'attività sportiva, che è partecipazione in vista di un obiettivo positivo, senza mai tralasciare il percorso per arrivare a certi traguardi.

Giacomo Crosa ha discusso di una tecnica, della disciplina da lui con onore portata avanti, il ventrale oggi scomparsa dai giochi olimpici. Ma ha dato, in una carrellata di ricordi personali, molto messaggi ai giovani futuri atleti: partecipazione, concentrazione sull'obiettivo, cultura, studio, costanza.

(http://www.alvolonews.it/wp-content/uploads/2018/03/IMG_20180309_103308-e1520974493755.jpg)

A proposito di cultura, la sottolineatura dal non prescindere dai "romanzi" di vita di tanti atleti del passato, che ancora oggi detengono record mondiali, ma che hanno vissuto anche l'essere persone comuni e l'atletica come riscatto sociale.

Si definisce un uomo fortunato Crosa, ma anche un atleta che ha sempre dato valore ad ogni tappa del suo percorso sportivo, anche nell'insuccesso; la partecipazione ai giochi olimpici rappresenta un grande traguardo, che forse oggi molta informazione tende a minimizzare, con poca conoscenza, a partire dai termini adatti nello scrivere alla conoscenza dei personaggi e della storia, finendo nel criticare in modo non adatto un insuccesso, che sottovaluta il successo più importante che è l'Olimpiade di ogni atleta.

(http://www.alvolonews.it/wp-content/uploads/2018/03/IMG_20180309_103302-e1520974177913.jpg)

Hanno partecipato: prof.ssa Iolanda Maletta, dirigente, il sindaco di Castrolibero, Giovanni Greco, il presidente del Circolo della stampa di Cosenza, Franco Rosito (che ha introdotto al personaggio e ricordato il suo percorso di giornalista sportivo) Francesca Stancati del Coni Cs, Deborah Granata Cip Cs, Vincenzo Caira Fidal Cs. Ha moderato Franca Ferrami CSAIn Cs e giornalista.

(http://www.alvolonews.it/wp-content/uploads/2018/03/IMG_20180309_121755-e1520974034565.jpg)

Servizio di Lucia De Cicco, pubblicista

- atletica
- Castrolibero (CS)
- Giacomo Crosa
- Liceo Sportivo
- sport
- stampa

Il carisma e l'umiltà di Giacomo Crosa

Il giornalista è stato ospite dell'istituto Valentini

Castrolibero
Michela Curcio

"I Giochi Olimpici di Città del Messico sono stati i più grandi disputati fino a oggi": da queste parole, traspare tutto il carisma dell'ex atleta e giornalista Giacomo Crosa che, venerdì 9 marzo, alle ore 9:30, ha incontrato gli studenti dell'istituto sportivo IIS Valentini di Castrolibero. La manifestazione è stata organizzata dal comitato CSAIn (Centri Sportivi Aziendali e Industriali), in sinergia con il Circolo della Stampa "Maria Rosaria Sessa".
I lavori sono stati aperti da Franca Ferrami che ha tracciato la figura di Crosa, detentore, dal 1968 a tutt'oggi, del primato italiano di salto in alto di 2,14 metri. Nel corso degli anni, lo sportivo ha proseguito la sua carriera professionale come inviato speciale della RAI e, successivamente, come vice-direttore RTI/Mediaset fino al 2012. Inoltre, ha seguito da cronista dieci edizioni dei Giochi Olimpici estivi, da Montreal 1976 a Londra 2012. Nei saluti istituzionali, Iolanda Maletta, preside dell'istituto, ha sottolineato che la sua scuola deve formare non soltanto atleti, ma anche medici sportivi, fisioterapisti e giornalisti. Il valore educativo dello sport è stato evidenziato anche negli interventi di Franco Rosito, presidente del Circolo della Stampa "Maria Rosaria Sessa", Giovanni Greco, sindaco di Castrolibero, Francesca Stancati, delegato CONI Cosenza e Deborah Granata, delegato CIP Cosenza. In seguito, Giacomo Crosa ha preso la parola, ringraziando i ragazzi per la partecipazione. Secondo la sua esperienza sportiva, nel salto in alto gareggiano atleti "borderline", con una personalità spumeggiante, ma non presuntuosa. Per eccellere in questa disciplina, è necessario un grande esercizio non solo fisico, ma anche mentale, perché al saltatore è richiesta massima concentrazione. Compito dei giornalisti, invece, è diffondere la cultura dello sport, da intendere come un fenomeno pedagogico, culturale e sociale da interpretare correttamente. Nel corso dell'intervento, inoltre, non sono mancati gli aneddoti relativi ai Giochi Olimpici di Città del Messico, i primi a essere trasmessi in mondovisione. Crosa ha ricordato che, in un'epoca segnata dalle proteste politiche e dalle contestazioni studentesche, ad aprire la manifestazione fu una donna: Enrichetta Basilio. Quelle Olimpiadi furono famose anche per il gesto del "pugno nero" da parte degli americani Tommie Smith e John Carlos, durante la premiazione dei 200 metri. L'immagine finì su tutti i giornali e diventò da subito l'emblema dell'iconografia anti-razzista. L'incontro si è concluso con un contributo audiovisivo di alcuni ragazzi e con le numerose domande dei presenti, su temi come il fair-play e il rapporto tra agonismo e sport. In chiusura, Giacomo Crosa ha invitato i giovani atleti presenti ad allenarsi costantemente, perché, come ribadito più volte nel corso della conferenza: "lo sport è un giudice severo e micidiale".

Compito dei giornalisti è diffondere la cultura dello sport, come fenomeno pedagogico, culturale e sociale

L'identikit di un atleta
La nostra intervista esclusiva

Castrolibero
M. C.

Senza filtri, carismatico e davvero umile: queste sono le caratteristiche che più risaltano dalle parole di Giacomo Crosa. Ci ha concesso una breve intervista in esclusiva per Parola di Vita.

Quanto pensa che sia cambiato lo sport negli ultimi cinquant'anni?

Diciamo che, negli ultimi cinquant'anni, lo sport è cambiato nel modo in cui viene vissuto dai giovani. Chiedersi se fosse meglio prima o adesso è molto stupido, banale e superficiale. In passato, l'attività sportiva veniva vissuta dai ragazzi con emotività e passione. Oggi, invece, lo sport è visto come un punto di partenza per obiettivi economici o di posizione sociale, senza che gli atleti riescano a provare piacere in se stessi o soddisfazione per i risultati raggiunti.

Preferisce l'attività sportiva o la carriera giornalistica?

Assolutamente la carriera sportiva, perché lo sport è l'unico momento in cui un atleta è responsabile di quello che gli succede, nel bene e nel male. Se ci si allena bene, si ottengono i risultati; se non ci si prepara bene, le soddisfazioni non arrivano. Il mondo esterno non può influire sulla performance sportiva. Se esiste, come credo che sia, un valore pedagogico nello sport è che aiuta a prendere coscienza del proprio valore. L'attività sportiva insegna a prendere consapevolezza di chi si è.

Che consiglio si sente di dare a un giovane reporter che vuole intraprendere la carriera giornalistica?

Io mi sono avvicinato a questo mestiere curando inchieste sul terrorismo. Ho iniziato con il giornalismo di cronaca, perché il giornalista sportivo viene spesso visto come un "reporter di serie B". Io devo dire di avere veramente una grande passione, perché il mondo dei mezzi di comunicazione è cambiato radicalmente negli ultimi cinquant'anni. Oggi, scegliere il giornalismo vuol dire intraprendere un cammino molto difficile.

Il popolare inviato sportivo di Rai e Mediaset ieri sera è stato ricevuto in redazione

Giacomo Crosa dalle telecronache olimpiche alla Gazzetta

Questa mattina parlerà di sport agli studenti di Castrolibero

Un volto e una voce che fanno vibrare le corde della mente. Giacomo Crosa è stato inviato per Rai e Mediaset, reti per le quali ha seguito lo sport. La sua carriera era cominciata, però, dall'altra parte. Nel 1968 alle olimpiadi di Città del Messsico Giacomo andò come atleta a rappresentare l'Italia nel salto in alto. E fu un successo, quel sesto posto finale che ancora adesso costituisce il miglior risultato mai raggiunto da uno sportivo azzurro nella disciplina. Poi, Crosa ha raccontato da telecronista ben 10 olimpiadi, da Montreal a Londra. Giornalista ma anche maestro di sport, medaglia di bronzo al valore atletico, questa mattina, alle 9.30, sarà a Castrolibero per l'incontro con gli studenti dell'IIS promosso dal CsaIn (Centro sportivo aziendale e industriale) in collaborazione col Circolo della stampa "Sessa". Ieri sera, la visita in redazione. Un blitz inatteso ma graditissimo che gli ha consentito di conoscere da vicino la realtà della Gazzetta del Sud.

Visita in redazione. Franca Ferrami, Franco Mollo, Giovanni Pastore, Giacomo Crosa, Arcangelo Badolati, Franco Rosito

Preziosa lectio magistralis per i liceali di Castrolibero

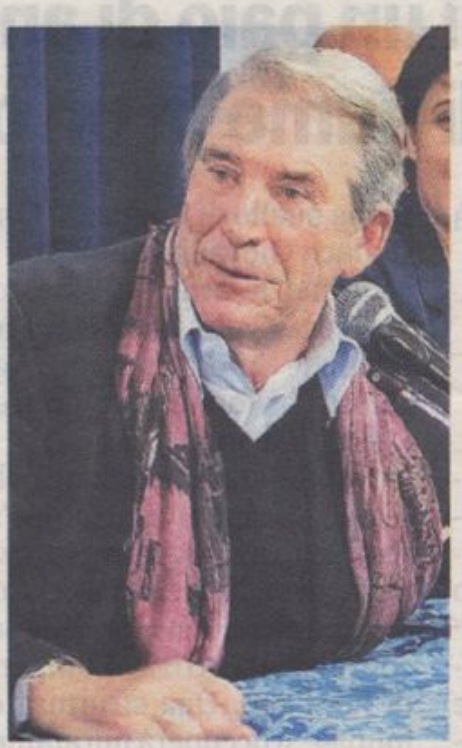
Il salto in alto di Giacomo Crosa Da atleta olimpico a giornalista

L'ex atleta "azzurro" ha raccontato le gesta di Città del Messico

Vittorio Scarpelli

È abituato a osservare tutti dall'alto verso il basso, ma solo per via delle lunghe leve e di una... deformazione professionale che lo accompagna da prima di diventare un personaggio pubblico. Giacomo Crosa è uno dei rari esempi di atleta-giornalista sfornati dal Belpaese e tratta entrambe le professioni con il dovuto rispetto, senza propendere per l'una o per l'altra. «Mi sento un uomo fortunato», afferma al cospetto degli studenti del liceo sportivo di Castrolibero, in occasione dell'incontro organizzato dallo Csain e dal circolo della stampa "Maria Rosaria Sessa", «perché ho vissuto l'epoca d'oro dello sport e del giornalismo». Il tema di giornata è tutto un programma: "L'Olimpiade da atleta e giornalista". Chi meglio di Crosa, tra i protagonisti dei Giochi olimpici di Città del Messico, può raccontare questa transizione. Si commuove ancora mentre il maxischermo che campeggia nell'aula magna dell'Istituto d'istruzione castroliberese proietta le immagini della superkermesse datata 1968. «Conservo ancora gelosamente il pettorale numero 501, l'attestato di partecipazione e, da sesto classificato nella gara di salto in alto, anche il certificato consegnato dal Cio ai primi sei in graduatoria. Il mio record italiano è ancora intatto». Ai liceali presenti, Crosa spiega la differenza tra il salto ventrale e quello ormai diventato classico. «Mi apparteneva la prima delle due tecniche, molto più complicata rispetto al salto all'indietro», sottolinea, «ed è un peccato che molti giovani non la conoscano. Anche lo sport è cultura. Continuate a studiare: ne vale la pena».

Incontro promosso dallo Csain in collaborazione con il circolo della stampa "Sessa"



Il giornalista. Giacomo Crosa

Tra i protagonisti di giornata anche gli allievi del 4.B, che hanno redatto un articolo di giornale legato allo sport, molto apprezzato dallo stesso Crosa.

Durante l'incontro moderato dal presidente dello Csain, Franca Ferrami, spazio agli interventi del sindaco di Castrolibero, Giovanni Greco, del dirigente dell'Iis, Iolanda Maletta, del presidente del circolo "Maria Rosaria Sessa", Franco Rosito, del delegato provinciale del Coni, Francesca Stancati, del delegato del Cip, Deborah Granata, e del delegato della Fidal cosentina, Vincenzo Caira. Presenti in sala anche il presidente regionale dello Csain, Amedeo Di Tillo, e i docenti che hanno contribuito alla riuscita dell'evento, Elena Cocca e Loredana Sirianni.

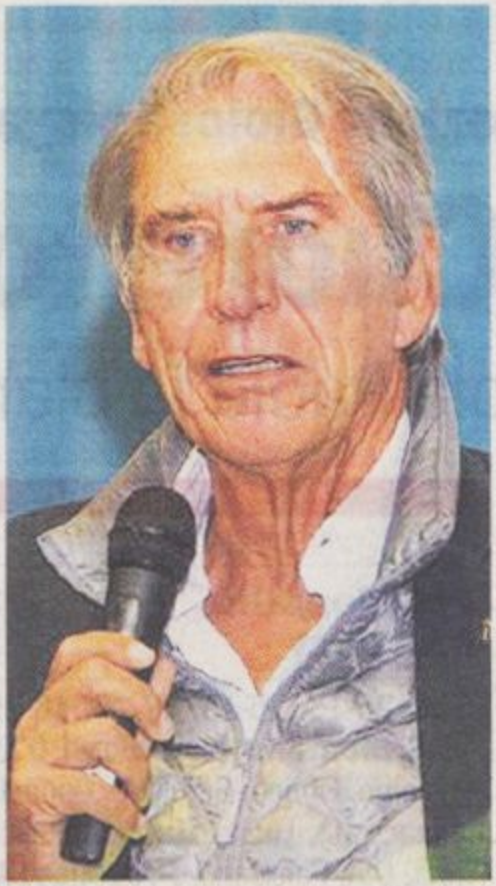
Il giornalista sportivo sabato a Castrolibero

Crosa incontra i liceali

COSENZA

Giacomo Crosa sarà l'ospite d'eccezione nel corso dell'incontro "L'Olimpiade da atleta e giornalista". Il noto cronista sportivo ed ex atleta azzurro racconterà proprio il suo passaggio dalla pista... alla penna al cospetto di una platea di studenti.

Sarà, infatti, il liceo sportivo dell'Iis di Castrolibero ad accogliere Crosa in occasione dell'evento promosso da Csain (Centri sportivi aziendali e industriali) Cosenza e circolo della stampa "Maria Rosaria Sessa". Nel corso dell'incontro con gli allievi dell'istituto castroliberese, saranno presenti Iolanda Maletta (dirigente scolastico dell'Iis), Franco Rosito (presidente del circolo della stampa "Maria Rosaria Sessa"), Giovanni Greco (sindaco di Castrolibero), Luciano Greco (dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale), Francesca Stancati (delegato del Coni Cosenza), Deborah Granata (delegato del Comitato italiano paralimpico, sezione cosentina) e Vincenzo Caira (delegato provinciale della Fidal). Coordinerà l'evento Franca Ferrami, in qualità di presidente Csain Cosenza. L'incontro con Crosa sarà un'occasione da non perdere per tutti gli studenti del liceo sportivo castroliberese. **(vit.sca.)**



Il giornalista. Giacomo Crosa

L'olimpionico Giacomo Croso incontra gli studenti

CASTROLIBERO

Si terrà venerdì 9 marzo alle 9.30, presso l'aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore di Castrolibero, l'incontro con l'atleta olimpico e giornalista Giacomo Crosa voluto dal comitato CSAIn (Centri Sportivi Aziendali e Industriali) di Cosenza e organizzato in sinergia con il Circolo della Stampa "M.R. Sessa". Crosa ripercorrerà i fatti salienti dei Giochi Olimpici del Messico del 1968, particolarmente significativi dal punto di vista sportivo, storico e sociale di cui quest'anno ricorre il cinquantenario, per soffermarsi sulla sua esperienza personale, quando, appena ventunenne, ottenne il primato italiano di salto in alto di 2.14 mt, ancora oggi il migliore ottenuto da un atleta italiano. Maestro di Sport, medaglia di bronzo al Valore Atletico, docente di preatletismo presso la Scuola dello Sport del CONI, ha proseguito la carriera professionale come giornalista diventando inviato speciale della RAI e, successivamente, vicedirettore RTI/Mediaset sino al 2012. Ha condotto varie rubriche sportive sui canali Mediaset e ha seguito da cronista 10 edizioni dei Giochi Olimpici estivi, da Montreal 1976 a Londra 2012, e le Olimpiadi invernali di Lake Placid (1980), Sarajevo (1984) e Torino (2006). L'incontro sarà preceduto dai saluti istituzionali della dirigente dell'IIS Castrolibero Iolanda Maletta, del presidente del Circolo della Stampa di Cosenza Rosito, del sindaco di Castrolibero Giovanni Greco, del dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale Luciano Greco, del delegato del CONI di Cosenza Francesca Stancati, del delegato CIP provinciale Deborah Granata e dal delegato FIDAL Cosenza Vincenzo Caira.

CASTROLIBERO Appuntamento venerdì

Incontro con il giornalista e atleta Giacomo Crosa

CASTROLIBERO – Si terrà venerdì alle 9.30, presso l'aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore di Castrolibero, l'incontro con l'atleta olimpico e giornalista Giacomo Crosa voluto dal comitato Csain (Centri Sportivi Aziendali e Industriali) di Cosenza e organizzato in sinergia con il Circolo della Stampa "M.R. Sessa".

La locandina

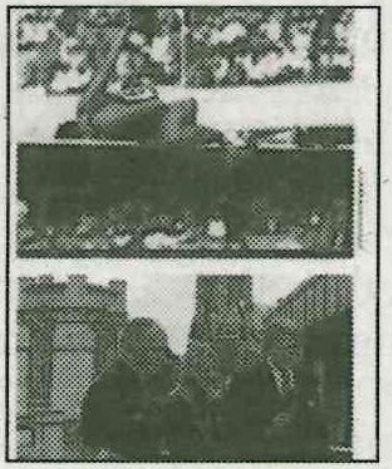
Durante la mattinata Crosa ripercorrerà i fatti salienti dei Giochi Olimpici del Messico del 1968, particolarmente significativi dal punto di vista sportivo, storico e sociale di cui quest'anno ricorre il cinquantenario.

L'incontro sarà preceduto dai saluti istituzionali della dirigente dell'Iis Castrolibero Iolanda Maletta, del presidente del Circolo della Stampa di Cosenza Franco Rosito, del sindaco di Castrolibero Giovanni Greco, del dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale Luciano Greco, del delegato del Coni di Cosenza Francesca Stancati, del delegato Cip provinciale Deborah Granata e dal delegato Fidal Cosenza Vincenzo Caira.

CASTROLIBERO Appuntamento venerdì

Incontro con il giornalista e atleta Giacomo Crosa

CASTROLIBERO – Si terrà venerdì alle 9.30, presso l'aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore di Castrolibero, l'incontro con l'atleta olimpico e giornalista Giacomo Crosa voluto dal comitato Csain (Centri Sportivi Aziendali e Industriali) di Cosenza e organizzato in sinergia con il Circolo della Stampa "M.R. Sessa".



La locandina

Durante la mattinata Crosa ripercorrerà i fatti salienti dei Giochi Olimpici del Messico del 1968, particolarmente significativi dal punto di vista sportivo, storico e sociale di cui quest'anno ricorre il cinquantenario.

L'incontro sarà preceduto dai saluti istituzionali della dirigente dell'Iis Castrolibero Iolanda Maletta, del presidente del Circolo della Stampa di Cosenza Franco Rosito, del sindaco di Castrolibero Giovanni Greco, del dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale Luciano Greco, del delegato del Coni di Cosenza Francesca Stancati, del delegato Cip provinciale Deborah Granata e dal delegato Fidal Cosenza Vincenzo Caira.

Pubblicità

SPORT

Giacomo Crosa racconta le sue olimpiadi agli studenti del Liceo Sportivo (VIDEO)

Il giornalista ripercorre l'esperienza vissuta ai giochi da atleta e commentatore

di Salvatore Bruno venerdì 9 marzo 2018 21:18 3 condivisioni

Cinquant'anni dopo aver disputato i giochi di **Città del Messico** del 1968, **Giacomo Crosa**, atleta azzurro del salto in alto divenuto poi apprezzato giornalista, racconta ai ragazzi del liceo sportivo di **Castrolibero**, l'esperienza vissuta alle olimpiadi nella duplice veste di agonista e, successivamente, di commentatore. Da cronista ne ha seguite addirittura dieci, tra giochi estivi ed invernali, inviato per le prestigiose testate di **Rai** e **Mediaset**.

Crosa ha partecipato ad un incontro organizzato dal comitato **CSAIn** di Cosenza, guidato da **Franca Ferrami**, in sinergia con il **Circolo della Stampa Maria Rosaria Sessa**, presieduto da **Franco Rosito**. All'iniziativa, coordinata dalla dirigente dell'istituto scolastico, **Iolanda Maletta**, sono intervenuti tra gli altri il sindaco di Castrolibero **Giovanni Greco**, **Francesca Stancati**, delegata del CONI, **Vincenzo Caira** in rappresentanza della Fidal e **Deborah Granata**, delegata del Comitato Italiano Paralimpico.

SEGUICI SUI SOCIAL

49760 Fans

793 Followers Fol

40 Followers Fol

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Se vuoi ricevere gratuitamente tutte le n
sulla Calabria lascia il tuo indirizzo email
sotto e iscriviti:

La tua E-mail ISC

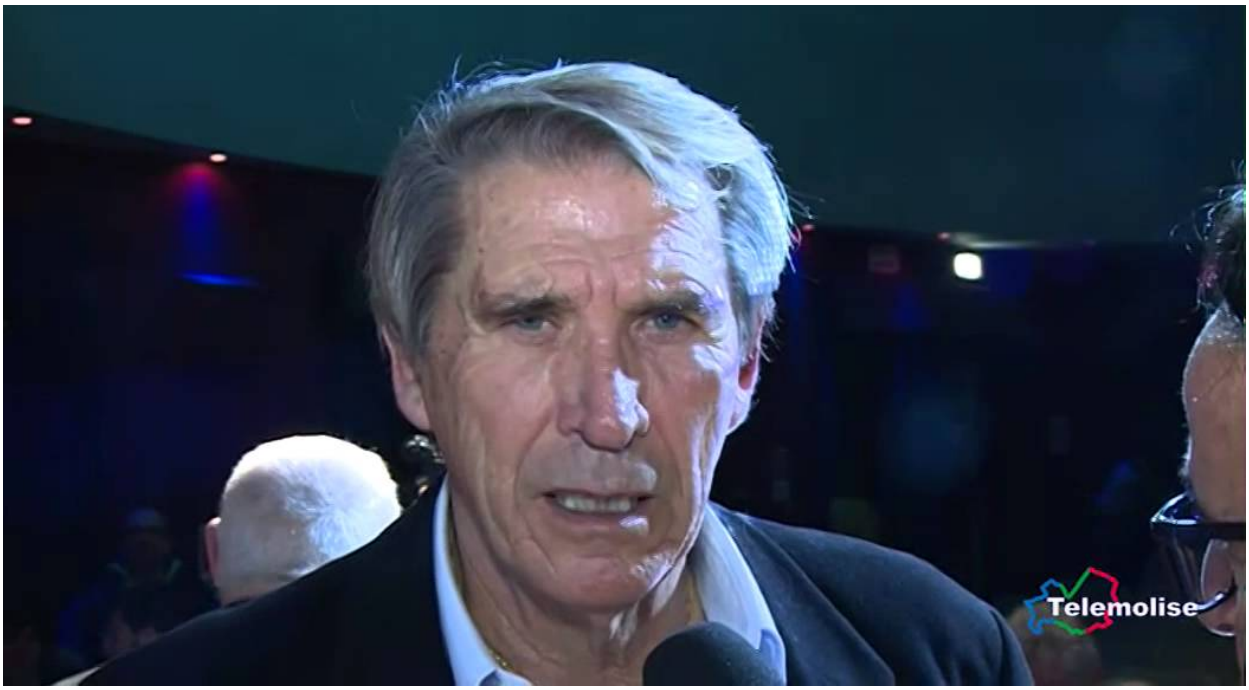
Pubblicità

Pubblicità

Sport e giornalismo, a lezione con Giacomo Crosa

www.ottoetrenta.it/attualita/sport-e-giornalismo-a-lezione-con-giacomo-crosa/

By Raffaella Aquino March 6, 2018



CASTROLIBERO (CS) – Si terrà venerdì 9 marzo alle 9.30, presso l'aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore di Castrolibero, l'incontro con l'atleta olimpico e giornalista **Giacomo Crosa** voluto dal comitato CSAIn (Centri Sportivi Aziendali e Industriali) di Cosenza e organizzato in sinergia con il Circolo della Stampa "M.R. Sessa".Durante la mattinata Crosa ripercorrerà i fatti salienti dei Giochi Olimpici del Messico del 1968, particolarmente significativi dal punto di vista sportivo, storico e sociale di cui quest'anno ricorre il cinquantenario, per soffermarsi sulla sua esperienza personale, quando, appena ventunenne, ottenne il primato italiano di salto in alto di 2.14 mt, ancora oggi il migliore ottenuto da un atleta italiano.

Giacomo Crosa, un maestro di Sport

Maestro di Sport, medaglia di bronzo al Valore Atletico, docente di preatletismo presso la Scuola dello Sport del CONI, ha proseguito la carriera professionale come giornalista diventando inviato speciale della RAI e, successivamente, vicedirettore RTI/Mediaset sino al 2012. Ha condotto varie rubriche sportive sui canali Mediaset e ha seguito da cronista 10 edizioni dei Giochi Olimpici estivi, da Montreal 1976 a Londra 2012, e le Olimpiadi invernali di Lake Placid (1980), Sarajevo (1984) e Torino (2006).

L'incontro sarà preceduto dai saluti istituzionali della dirigente dell'IIS Castrolibero Iolanda Maletta, del presidente del Circolo della Stampa di Cosenza Franco Rosito, del sindaco di Castrolibero Giovanni Greco, del dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale Luciano Greco, del delegato del CONI di Cosenza Francesca Stancati, del delegato CIP provinciale Deborah Granata e dal delegato FIDAL Cosenza Vincenzo Caira.

L'OLIMPIADE
DA ATLETA E
DA GIORNALISTA:
GIACOMO CROSA
MEXICO
1968/2018:
i 50 anni
dei Giochi Olimpici
di Città del Messico
9 MARZO 2018
ore 9.30
sala conferenze
LICEO SPORTIVO
IIS CASTROLIBERO
con GIACOMO CROSA
Atleta olimpico
Giornalista RAI/Mediaset
Maestro di sport